



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DELIBERA N. 5

Seduta del 21 dicembre 2010

OGGETTO: L. 365/2000. Progetti di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dell'Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione. Art. 6 delle norme di attuazione. Aggiornamento dei Piani a seguito di studi ed interventi

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare gli articoli 53-72 relativi alla parte III;

VISTO l'art. 170, comma 2-bis, così come, da ultimo, modificato dall'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente" convertito, con modificazioni, nella L. 27 febbraio 2009 n. 13 che ha previsto la proroga delle Autorità di bacino di cui alla L. 18 maggio 1989, n. 183, stabilendo che "*fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ... sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino di cui al presente articolo dal 30 aprile 2006*".

VISTO il comma 11 del medesimo art. 170 ai sensi del quale "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'articolo 175*";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed in particolare l'art. 8, comma 2, lettera d) ed il comma 3, l'art. 21-bis e l'art. 26;

VISTO il D.P.C.M. 10 agosto 1989 recante "Costituzione dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione";

VISTI i D.P.R. in data 21.12.1999 recanti la delimitazione dei bacini idrografici di rilievo nazionale, rispettivamente, del Brenta-Bacchiglione, dell'Isonzo, del Piave e del Tagliamento;

VISTO il D.P.C.M. 29 settembre 1998 contenente indirizzi e criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico per le quali prevedere misure di salvaguardia;

VISTO il comma 2 del suddetto art. 170 secondo il quale " Ai fini dell'applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, i riferimenti in esso contenuti all'articolo 1 del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, devono intendersi riferiti all'articolo 66 del presente decreto; i riferimenti alla legge 18 maggio 1989, n.

183, devono intendersi riferiti alla sezione prima della parte terza del presente decreto, ove compatibili”;

VISTO l'art. 3, comma 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2010, n. 3906, pubblicata nella G.U. n. 272 del 20 novembre 2010, per cui le misure di salvaguardia del PAI dei bacini idrografici Isonzo, Tagliamento Piave e Brenta-Bacchiglione, adottate con delibera del C.I. n. 4/2007, nonché del PAI del bacino idrografico del Livenza, adottate con delibera n. 3/2003, continuano ad applicarsi sino al completamento degli iter di adozione dei Piani corrispondenti e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della suddetta Ordinanza;

PREMESSO che il Comitato Istituzionale con delibere n. 1 e n. 2 del 3 marzo 2004 ha adottato rispettivamente il progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAIITPBB), nonché le misure di salvaguardia relative;

PREMESSO che il Comitato Istituzionale con delibera n. 4 del 19 giugno 2007 ha adottato rispettivamente la prima variante al progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAIITPBB), nonché le misure di salvaguardia relative;

PREMESSO che tali misure hanno messo in salvaguardia gli artt. 4, 5, 6, 7 ed 8 del Titolo I, nonché gli artt. 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17 del Titolo II delle Norme di Attuazione del piano sopraccitato, nonché gli elaborati cartografici che rappresentano le aree a pericolosità o rischio P3, R3, P4, R4, nonché quelle di cui all'art. 17;

CONSIDERATO che l'art. 6 delle Norme di Attuazione prevede che il Piano possa essere aggiornato attraverso:

- studi e analisi di dettaglio sviluppate dai Comuni in occasione dell'adeguamento dei propri strumenti urbanistici (comma 1);
- studi o esecuzione di interventi di mitigazione del rischio realizzati da soggetti pubblici o privati (comma 2);
- correzioni del Piano, o di altri piani, conseguenti ad errori materiali degli elaborati (comma 4), delegando al Segretario Generale il compito di apportare le eventuali e conseguenti correzioni al Piano su conforme parere del Comitato Tecnico ed in attesa dell'approvazione del Comitato Istituzionale;

CONSIDERATO che alcuni Comuni e soggetti privati hanno presentato all'Autorità di Bacino regolare istanza per l'applicazione dei dispositivi presenti nel succitato articolo, ritenendo che ricorressero alcune delle fattispecie sopra evidenziate;

CONSIDERATO che, su conforme parere del Comitato Tecnico, sono risultate accoglibili le istanze che hanno interessato alcune modeste superfici delle perimetrazioni del progetto di piano relative alle tavole di seguito elencate:

- Comune di Valdagno (VI) - tavole n. 1 di 2 e 2 di 2 del P.A.I. del fiume Brenta-Bacchiglione - carta della pericolosità geologica;
- Comune di Castelgomberto (VI) - tavola n. 1 di 1 del P.A.I. del fiume Brenta-Bacchiglione - carta della pericolosità geologica;
- Comune di Lusiana (VI) - tavola n. 1 di 1 del P.A.I. del fiume Brenta-Bacchiglione - carta della pericolosità geologica;
- Comune di Clauzetto (PN) - tavola del P.A.I. del fiume Tagliamento - carta della pericolosità geologica;

CONSIDERATO che risulta necessario sottoporre all'approvazione del Comitato Istituzionale gli aggiornamenti approvati dal Segretario Generale;

VISTI i pareri del Comitato Tecnico:

- relativamente all'art. 6 comma 2:

- n. 3 in data 17 settembre 2010 riguardante l'aggiornamento, nel Comune di Clauzetto (PN), della cartografia allegata alla prima variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento - pericolosità geologica (codice 0930160500);
- n. 4 in data 17 settembre 2010 riguardante l'aggiornamento, nel Comune di Valdagno (VI), della cartografia allegata alla prima variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione - pericolosità geologica con l'inserimento delle nuove delimitazioni codice n. 0240151501 e n. 0240151502;
- n. 5 in data 17 settembre 2010 riguardante l'aggiornamento, nel Comune di Castelgomberto (VI), della cartografia allegata alla prima variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione - pericolosità geologica con l'inserimento della nuova delimitazione codice n. 0240151600;
- n. 6 in data 17 settembre 2010 riguardante l'aggiornamento, nel Comune di Lusiana (VI), della cartografia allegata alla prima variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione - pericolosità geologica con l'inserimento delle nuove delimitazioni codice n. 0240151900 e n. 0240151800;

VISTI i decreti del Segretario Generale:

- n. 2021 del 21 settembre 2010, pubblicato sulla G.U. n. 246 del 20 ottobre 2010; in fase di pubblicazione sui B.U.R.; depositato all'Albo pretorio della Provincia di Vicenza e del Comune di Valdagno (VI);
- n. 2022 del 21 settembre 2010, pubblicato sulla G.U. n. 246 del 20 ottobre 2010; in fase di pubblicazione sui B.U.R.; depositato all'Albo pretorio della Provincia di Vicenza e del Comune di Castelgomberto (VI);
- n. 2023 del 21 dicembre 2010, pubblicato sulla G.U. n. 246 del 20 ottobre 2010; in fase di pubblicazione sui B.U.R.; depositato all'Albo pretorio della Provincia di Vicenza e del Comune di Lusiana (VI);
- n. 2024 del 21 settembre 2010, pubblicato sulla G.U. n. 246 del 20 ottobre 2010; in fase di pubblicazione sui B.U.R.; depositato all'Albo pretorio della Provincia di Pordenone e del Comune di Clauzetto (PN);

RICHIAMATI:

- l'art. 56, comma 2, punto a) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- l'art. 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed in particolare il comma 3, riguardante le finalità del piano di bacino indicate all'art. 56, particolarmente la lettera d);

CONSIDERATO che gli aggiornamenti apportati ai piani in questione sono stati effettuati nell'esercizio della potestà di autotutela consentita alla Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che gli aggiornamenti sopraccitati sono conseguenti ad istanze di parte;

CONSIDERATO che dei predetti aggiornamenti è stata data idonea pubblicità in esito alla quale non sono pervenute osservazioni o opposizioni;

DELIBERA

Art. 1 - Sono approvati i decreti segretariali n. 2021 del 21 settembre 2010, n. 2022 del 21 settembre 2010, n. 2023 del 21 settembre 2010, n. 2024 del 21 settembre 2010.

Roma, 21 dicembre 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Roberto Casarin

.....

IL PRESIDENTE
MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
On. Stefania Prestigiacomo

.....

La presente delibera consta di n. 4 pagine

ALLEGATI: Decreti segretariali n. 2021/2010, 2022/2010, 2023/2010, 2024/2010.

Le riproduzioni dei relativi allegati cartografici non corrispondono alla scala indicata.